



Sylvester Stallone

The Steps

Come sono diventato Rocky Balboa

Traduzione di Stefano Travagli

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
Titolo originale: *The Steps*
© 2026 by Sylvester Stallone
© 2026 Mondadori Libri S.p.A.

ISBN: 978-88-17-19031-2

Prima edizione: settembre 2026

Tutte le foto sono pubblicate su gentile concessione dell'autore a eccezione di:
pagina 16: Ken Regan / Camera 5; pagina 100: Photo 12 / Alamy; pagine 185, 302, 332,
336, 351, 354, 368, 372, 375 (in basso), 376, 379: Courtesy of MGM
Media Licensing. ROCKY © 1976 Metro-Goldwyn-Mayer Studios Inc.
All rights reserved; pagina 192: PictureLux / The Hollywood Archive /
Alamy; pagine 231 e 239: "Capone" © 1975 20th Century Studios, Inc.
All rights reserved; pagina 328: Masheter Movie Archive / Alamy; pagina 358: Blue
Robin Collectables / Alamy; pagina 375 (in alto): PictureLux / The Hollywood
Archive / Alamy; pagina 388: Ron Galella / Ron Galella Collection via Getty Images

Realizzazione editoriale: Netphilo Publishing, Milano

È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato,
inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità
di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.
L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore
e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

SOMMARIO

STEP ZERO. SPAGNA	7
La cartomante	9
 PRIMO STEP. NEW YORK	 13
Ritorno a Hell's Kitchen	15
Casa (per niente) dolce casa	23
Tipica cattiveria maschile	29
Leoni in gabbia	39
Prepararsi al fallimento	49
Attacca o scappa	61
I miei amici, i piccioni	73
L'impazienza è una virtù	81
O nuoti o affoghi	89
Non sei abbastanza minaccioso	97
La scuola ha il valore che <i>non</i> le dai	109
«Hai voluto tenere duro a tutti i costi»	117
«Sai fare il duro?»	129
«Il Vaticano delle parole»	141
Una casa dove scrivere	151
Mai smettere di darsi da fare	161
<i>Cavalli</i>	171
<i>La banda dei fiori di pesco</i>	181
«Comprami quell'anello!»	191
Il selvaggio West	199
Il lungo viaggio	207

SECONDO STEP. LOS ANGELES	223
«Te lo dico seriamente, non perdere tempo»	225
Preso per il collo	237
Sopravvivere alla fossa dei serpenti	249
 TERZO STEP. ROCKY	 265
«Lui non mi piace»	267
«Lo studio non metterà un centesimo su uno sconosciuto»	279
O la va o la spacca, Sly	287
«Mia sorella colpisce più forte di così!»	297
«È la perfezione in persona!»	307
La gazzella e la tartaruga	315
Amore materno	321
Il cappello blu	337
I gradini	347
Staccare la spina	355
Il combattimento nel combattimento	361
«Adriana, dov'è il tuo cappello?»	371
A tutti i Rocky	387
 ULTIMO STEP. PHILADELPHIA	 397
Epilogo	399
Ringraziamenti	403

STEP ZERO

SPAGNA

LA CARTOMANTE

Stavo percorrendo una strada sterrata che scendeva verso il mare, nel cuore dei Pirenei, quando vidi un cartello. Una cartomante per cento *pesetas* mi avrebbe predetto il futuro.

Era il 1969. Qualche mese prima avevo mollato l'Università di Miami a un passo dalla laurea e ora, come moltissimi ragazzi della mia generazione, ero in giro per l'Europa zaino in spalla nel tentativo di "trovare me stesso". Se c'era qualcuno in tutta la Spagna che aveva bisogno di una piccola anticipazione su cosa avesse in serbo per lui il futuro... be', quello ero io.

La cartomante si chiamava Madame Pilar. Viveva in una vecchia casa semidiroccata. Aveva lunghi capelli neri con i riccioli che spuntavano dal foulard che teneva legato in testa. Aveva il tipico aspetto di una gitana. Mi sedetti di fronte a lei. Lei ruppe un uovo avvolto in un fazzoletto, mi prese la mano, e cominciò a leggermi il palmo.

Parlava un inglese stentato e io, per quanto possibile, cercai di seguirla. Disse che avevo una linea della vita doppia, che avrei vissuto due vite diverse. Indicò un

punto e aggiunse che il cambiamento sarebbe avvenuto più o meno intorno ai venticinque anni. Ne avevo appena compiuti ventitré. Mi mostrò che avevo tre linee del matrimonio, e pensai che fosse quantomeno bizzarro. Poi cominciò a fare le sue predizioni.

Sembrava molto sicura di sé. Aveva una pronuncia terribile, ma appena uscito da casa sua mi annotai su un taccuino quel poco che ero riuscito a capire. Non volevo dimenticarmelo.

«Lo spirito di un attore veglia su di me dal mondo dei morti. Capelli neri. Sensibilità. Mi protegge.

«Una donna anziana nei cerchi dell'attenzione mi aiuterà agli esordi della mia carriera teatrale.

«Fortuna verso il 1976.

«Recitazione, non canto. Evitare la commedia.

«Ho la mente di un quarantenne, ma quando compirò quarant'anni avrò la mente di un ventiduenne.

«Soffrirò di palpitazioni nervose e di insicurezza nelle scelte che farò.

«Dovrò sempre avere fiducia nel mio giudizio e nelle mie azioni.»

Madame Pilar sembrava conoscere cose di me che sembravano vere o che presto lo sarebbero state. È difficile non dare peso a questo genere di profezie quando nella vita ci si trova a un bivio, così come lo ero io in quel periodo. Ero nell'età in cui non potevo più definirmi un ragazzino, ma non avevo ancora sofferto abbastanza per definirmi un uomo. Insomma in quella fase in cui di solito comincia il viaggio alla scoperta di te stesso.